

Serie D: a Salò il match clou del campionato, Chiari e Rodengo per migliorare

DAL SIENA È ARRIVATO L'ATTACCANTE SIMONE INCIOCCHI

Chiari in ripresa ospita il Calcio

QUI CHIARI

Domani, contro l'Uso Calcio, il Chiari inizia il suo ciclo di ferro del girone di ritorno. Intanto, il sodalizio clarense ha ingaggiato l'attaccante della primavera del Siena Simone Inciocchi.

La gara contro gli orobici dell'ex Rubinacci, quarti in classifica a 39 punti e in serie positiva da cinque giornate (4 vittorie e un pareggio contro la Centese), inaugurerà un ciclo terribile che porterà i nerazzurri ad affrontare - in ordine cronologico - la Centese, il Rodengo e il Pergocrema. Quattro sfide contro le nobili del girone D, insieme al Salò, rinchieste nello spazio di cinque punti.

A cospetto degli impegni, sulla carta proibitivi, l'allenatore Marmaglio ostenta ottimismo: «Le prossime quattro partite saranno difficili - dichiara il mister -, ma le nostre ultime prestazioni mi confortano. Affronteremo gli avversari uno alla volta, con rispetto ma senza timore, cercando di conquistare almeno 6 dei 12 punti a disposizione». La fiducia dell'allenatore non è di facciata: «Domenica scorsa contro il Bolzano sembravamo noi ad avere i 6 punti di vantaggio in classifica e non l'inverso», conclude l'allenatore con un pizzico d'amarrezza.

Per accontentare l'allenatore che da tempo invocava una punta di peso, la dirigenza nerazzurra ha perfezionato l'acquisto del giovane primavera



Rubinacci, qui con la maglia del Chiari, è l'ex

del Siena, Simone Inciocchi, classe 1985. Il giocatore, nato ad Asciano nel Senese, era già stato acquistato a dicembre, ma per problemi famigliari aveva rinunciato all'avventura bresciana. Convinto a lasciare la sua Toscana, ora il giocatore è a disposizione del tecnico e dovrebbe andare in panchina. Del ragazzo, descritto come un attaccante polivalente, sono entusiasti sia i dirigenti toscani, che non hanno voluto cederlo in via definitiva, sia i clarensi che sperano che la salvezza passi anche attraverso i suoi gol.

Hillary Ngaine Kobia

DOMANI I FRANCIACORTINI IN TRASFERTA A MEZZOCORONA

Il Rodengo cerca conferme

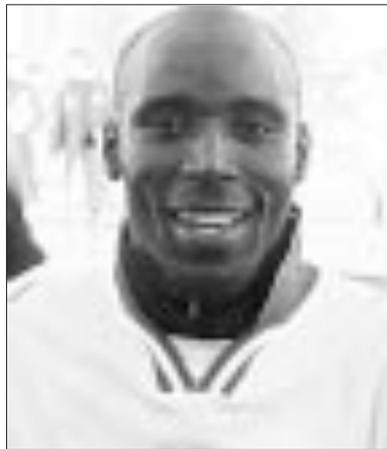
QUI RODENGO SAIANO

Archiviata la brillante prestazione del Rodengo contro il Salò nell'atteso derby bresciano di domenica scorsa, i franciacortini cercano conferme, domani alle ore 14.30, nella settima giornata di ritorno del campionato di serie D in trasferta a Mezzocorona.

Indubbiamente la squadra franciacortina si è ben riscattata dopo le deludenti prestazioni ottenute contro Fiorenzuola e Reno Centese, ultime della classe; tuttavia ora serve continuità di risultati. E soprattutto occorre la massima concentrazione anche contro compagini sulla carta non proibitive, perché il Rodengo in questo campionato ha perso punti proprio contro squadre di media-bassa classifica.

Viceversa, un aspetto positivo da sottolineare è che, nel girone di ritorno, la compagine allenata da mister Braghin si è fatta valere vincendo due scontri diretti per la promozione (Boca San Lazzaro e Salò), anche se le ultime cinque partite di campionato saranno un banco di prova decisivo per la lotta al vertice. Intanto l'allenatore gialloblù cercherà di vincere la gara di Mezzocorona, avendo tra l'altro a disposizione l'intera rosa dei giocatori.

In attacco scenderanno in campo, probabilmente dal primo minuto, il trio Valenti-Marrazzo-Dossou, tre gio-



Il senegalese del Rodengo Dossou

catori con caratteristiche tecniche molto diverse tra loro, ma in ogni caso capaci di trovare la rete con facilità. Senza squalificati e infortunati gravi (Colombini ha superato i problemi della distorsione patita 15 giorni fa, ma per precauzione dovrebbe partire dalla panchina), i presupposti per vincere ci sono tutti, sperando anche in un pizzico di fortuna, che bel corso della stagione non è mai stata troppo amica del Rodengo. E ora insomma che il vento soffi a favore.

Andrea Croxatto

NEL RITORNO I CREMASCHI HANNO SCAVALCATO I GARDESANI

Obiettivo aggancio

QUI SALÒ

Domani il Salò di Roberto Bonvicini riceve al «Lino Turina» il Pergocrema, in quello che da considerare a tutti gli effetti il match clou della giornata. All'andata, al Voltini di Crema, la partita finì con la vittoria 2-1 dei gialloblù, che sfruttarono una domenica poco felice della retroguardia salodiana.

La sfida di domani rappresenta così anche una sorta di rivincita sportiva nei confronti della squadra cremasca, oltre che un'occasione importante per agguantare una pericolosa concorrente. La classifica parla chiaro: il Pergocrema è a quota 43 punti insieme al Trento, mentre il Salò è fermo a 40, ma con una partita in meno, quella con il Mezzocorona che si recupererà mercoledì prossimo.

Per la sfida di domani, mister Bonvicini dovrebbe avere a sua disposizione la formazione-tipo, anche se Ferretti e Lumini non hanno ancora recuperato gli acciacchi che li avevano costretti al riposo nel derby con il Rodengo. Anche il modulo non dovrebbe discostarsi dal consueto 4-3-3, per quanto i cremaschi dispongano di un attacco formidabile nel quale però non ci sarà il temibile Pierpaolo Curti, che domenica scorsa, contro la Reno Centese ha segnato il suo gol in carriera numero 250.

In attacco mister Falsetti dovrebbe



La presenza di Lumini è in dubbio

be così dare spazio a Rota e Petrone, mentre a centrocampo mancherà Sgrò, infortunato, che ha iniziato la stagione a Carpendolo per poi scendere in D a dicembre.

La squadra cremasca, partita con dichiarate ambizioni di vittoria, dopo un dicembre nero ha ritrovato la forma migliore dopo la pausa natalizia, come dimostra il fatto che nelle ultime settimane è la squadra di vertice che sta subendo meno, insieme alla Nuova Albano.

Carlos Passerini